

5. NOTA INTEGRATIVA

Via Solferino, 15
50123 Firenze, Italia
T. +39 055 27791
F. +39 055 2396954
protocollo@maggiofiorentino.com
www.maggiofiorentino.com
C.F. & P.Iva 00427750484



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012
(gli importi in Euro sono espressi in migliaia)

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2012 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 19 dello Statuto della Fondazione.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità. Sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2011.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti criteri applicati nella valutazione delle voci del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2012 sono i seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusive degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Firenze, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la voce dell'attivo.

Le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate secondo la durata di utilità del bene a cui si riferiscono. In particolare, la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Sassetti, adibita a sede della Sovrintendenza degli uffici amministrativi, è considerata manutenzione straordinaria, il cui costo viene ammortizzato in cinque anni.

-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del patrimonio artistico e degli allestimenti scenici, iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono compresi in questa categoria, relativamente all'ammortamento, anche i beni il cui costo non è superiore a € 0,5.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Il "Patrimonio artistico" è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un "esperto" se questa è inferiore a quanto indicato in contratto e nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono stati generalmente spesi nel corso dell'anno della prima rappresentazione ad eccezione di quelli utilizzati per ulteriori programmazioni entro il secondo anno successivo alla loro realizzazione, con un ammortamento per un periodo massimo di tre anni. A partire dall'esercizio 2011 gli allestimenti sono patrimonializzati e ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni nella compagine aziendale.

I "Costumi", inclusi nella voce "Altri beni", realizzati successivamente alla data di trasformazione, sono iscritti al costo di acquisto o produzione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a conto economico dell'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione" e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

- Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

- Patrimonio

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Il patrimonio disponibile della Fondazione al 31/12/12 pari a - € 28.126, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dal conferimento avvenuto nell'esercizio 2010, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" pari a + € 6.000, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a

+ € 2.106 , dalle perdite di esercizio 2005 , 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 portate a nuovo pari a - € 27.327 e dalla perdita dell'esercizio 2012 di - € 10.283.

- Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "Contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi andranno direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

- Conti impegni e rischi

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

- Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata" sono riscotati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo. Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

- Contributi in conto capitale impianti

I contributi in conto capitale impianti sono iscritti, allorché certi, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in funzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni per i quali sono stati erogati.

I contributi deliberati dalla Regione Toscana ai sensi delle delibere n. 655 del 20.6.2000, n. 1323 del 12.12.2000 e n. 1277 del 19.11.2001 sottoforma di conferimento gratuito d'immobile e la cui erogazione è condizionata alla individuazione da parte della Fondazione di sub-acquirente per l'immobile in oggetto, vengono iscritti in bilancio allorché alla data di formazione del bilancio stesso siano stati stipulati i rogiti notarili di cessione ai sub-acquirenti e per un importo pari al prezzo di cessione ai terzi.

I beni non ancora venduti alla data della formazione del Bilancio sono iscritti tra i conti impegni e rischi per il loro controvalore stimato in €. 631 sulla base delle delibere sopra menzionate.

- Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP, salvo il 65% del contributo dello Stato erogato tramite FUS.

- Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e si evidenzia che tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

- Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**- Immobilizzazioni immateriali****- Concessione, licenze e diritti simili**

La voce pari a € 4, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2011 € 6).

- Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2012 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sassetti che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi e può essere così dettagliata:

	<u>al 31.12.2012</u>	<u>al 31.12.2011</u>
- Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
- Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
	<hr/>	<hr/>
	36.152	36.152
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/2006) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per

Via Solferino, 15
50123 Firenze, Italia
T. +39 055 27791
F. +39 055 2396954
protocollo@maggiofiorentino.com
www.maggiofiorentino.com
C.F. & P.Iva 00427750484

la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.

Nel corso del 2012 non c'è stata capitalizzazione di costi. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.

Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/12 ammonta pertanto a € 32.313.

- Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 1.1.2012	Incrementi/Decrementi	Amm.ti/** Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2012
Terreni e fabbricati	6.403	(298)	6.105	===	(192)	6.403	(490)	5.913
Patrimonio artistico	12.103	==	12.103	41	===	12.144	===	12.144
Impianti e macchinari	1.230	(1.174)	56	===	(21)	1.230	(1.195)	35
Attrezzature	1.745	(1.521)	224	86	(135)	1.831	(1.656)	175
Altri beni	4.329	(3.927)	402	415	(235)	4.744	(4.162)	582
TOTALE	25.810	(6.920)	18.890	542	(583)	26.352	(7.503)	18.849

***Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2012 pari a €. 0*

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2012 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 275 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.638.

La voce "patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€	6.500
Figurini	€	5.644

	€	12.144

Al 31.12.2011 tale voce ammontava a € 12.103.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare, per le produzioni dell'esercizio 2012, ai bozzetti realizzati da Grassi Italo per *Il Viaggio a Reims* e da quelli di Pier'Alli per *La Metamorfosi*, e dai figurini di Falaschi Gianluca per *Il Mago di Oz*, da Franzen Rupert per *Notte trasfigurata*, e da Millenotti Maurizio per *Il Viaggio a Reims*.

La voce "Impianti e Macchinari" nell'attuale bilancio è pari a € 34 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2011 era di € 56.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 176, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, autoveicoli, motoveicoli e autoveicoli da trasporto; al 31.12.2011 era di € 224.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€ 32
Scene	€ 438
Costumi	€ <u>112</u>
	€ 582

Al 31.12.2011 tale voce era pari a € 402. L'acquisto dei costumi in particolare è relativo ai balletti "*Short Time*", "*Les Noces*", "*Il Mago di Oz*" e "*Notte trasfigurata*".

Le scene realizzate nell'anno 2012 sono state patrimonializzate ed in particolare sono relative alle opere "*Il Viaggio a Reims*", "*Der Rosenkavalier*", "*Il Castello del Duca Barbablu*", ed ai balletti "*Notte trasfigurata*" e "*Il Mago di Oz*".

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALiquota
Immobili	3,00 %
Impianti termotecnici/elettrici	10,00 %
Impianti proiezioni/sonori	19,00 %
Attrezzature	15,50 %
Mobili	12,00 %
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00 %
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00 %
Strumenti musicali	19,00 %
Costumi	33,34 %
Scene	20,00 %

Si precisa, infine, che le suddette “Immobilizzazioni materiali” non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2012 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

- Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 2.043, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 1.907 nel 2011.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

	<u>al 31.12.2012</u>	<u>al 31.12.2011</u>
- Crediti verso clienti	€ 2.681	€ 2.239
- Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 70	€ 388
	€ 2.751	€ 2.627
- Fondo svalutazione	(€ 708)	(€ 720)
	€ 2.043	€ 1.907

La voce “Crediti verso clienti per fatture da emettere” comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni e da accordi commerciali i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

- Crediti verso Fondatori

Pari a €. 2.358, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro €. 2.344 del 2011.

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

- Associazione Dipendenti M.M.F.	€ 31
- Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€ 119
- Bassilichi S.p.A.	€ 140
- Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	€ 100
- Ferragamo Salvatore Italia S.p.A.	€ 67
- Firenze Parcheggio S.p.A.	€ 120
- Fondazione Cassa Risparmio San Miniato	€ 20
- Giunti Editore S.p.A.	€ 51
- Nuovo Pignone	€ 40
- Regione Toscana	€ 1.058
- Stato	€ 900
- Università Studi Firenze	€ 40
	€ 2.686
Fondo svalutazione	(€ 328)
	€ 2.358

I crediti verso lo Stato si riferiscono ai contributi assegnati per l'effettuazione dell'attività all'estero relativi alle tournée Cile, Argentina, Uruguay e Brasile 10-21/08/12 € 800, Turchia-Azerbaijan 6-10/12/12 € 100.

- Crediti tributari

Pari a €. 782, contro €. 531 del 2011, comprende:

	<u>al 31.12.12</u>	<u>al 31.12.11</u>
- Crediti verso lo Stato (rimborsi IVA, acconti IRAP, ecc.)	879	628
- Fondo svalutazione crediti	(97)	(97)
	<u>782</u>	<u>531</u>

- Crediti verso Altri

Pari a €. 658, contro €. 500 del 2011, comprende:

	<u>al 31.12.2012</u>	<u>al 31.12.2011</u>
- Crediti verso Istituti previdenziali	---	26
- Crediti diversi per debiti giudiziali	158	163
- Crediti diversi per debiti nei confronti di dipendenti per anticipi	19	12
- Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	350	56
- Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11	289	407
	<u>816</u>	<u>664</u>
- Fondo svalutazione crediti diversi	<u>(158)</u>	<u>(164)</u>
	658	500

I Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11 sono relativi alle quote T.F.R. da recuperare al personale a tempo indeterminato aderente all'accordo sindacale, la cui quota da conferire è risultata incapiente, ed al personale a tempo indeterminato non aderente per il quale la Fondazione ha proceduto al recupero sullo stipendio mensile a far data dal mese di gennaio 2012 per un importo pari a €. 5

Inoltre, sempre a seguito del medesimo accordo sindacale, questa voce di credito comprende anche le quote delle retribuzioni e dei compensi conferiti dalla Dirigenza e dai contratti professionali della Fondazione per i quali non è prevista la restituzione e recuperati alla data del 31/12/12 per un importo pari a €. 113.

Per ulteriori considerazioni in merito a questa voce si rimanda al commento dei Fondi rischi ed oneri.

I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

- Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a €. 1.291 (al 31/12/2011 € 1.209).

L'importo del fondo riflette una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto della solvibilità dei singoli creditori e dell'esperienza storica di perdite su crediti.

- Disponibilità liquide

Al 31.12.2012 ammontano a € 26, e € 11 al 31.12.2011.

La voce è composta da:

	<u>al 31.12.2012</u>	<u>al 31.12.2011</u>
Denaro e valori in cassa	14	4
Depositi bancari e postali	<u>12</u>	<u>7</u>
	26	11

Per ulteriori considerazioni si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

- Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2012 sono indicati pari a € 51 (al 31.12.11 € 47).

I risconti attivi, pari a € 51, comprendono le commissioni per pagamenti con carte di credito effettuati per mezzo del sistema Charta e relativi agli incassi di botteghino 2013 per un importo pari a € 18, polizze di assicurazione pari a € 2 e compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31. In merito a quest'ultima spesa, che sarà stornata all'atto della vendita dell'immobile, si veda il commento "Contributi in conto capitale impianti" tra gli "Apporti al patrimonio della Fondazione".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

Patrimonio

Come già commentato nella voce “Apporti al patrimonio della Fondazione”, a seguito della modifica dell’art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell’art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/11 pari a -€ 17.843 è composto dall’importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell’esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + €€ 1.378, dall’accantonamento a riserva patrimoniale dell’utile dell’esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite d’esercizio 2005, 2007, 2008, 2009 e 2010 portate a nuovo pari a - € 23.988, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell’esercizio 2011 pari a - € 3.339.

Nell’esercizio 2012 è stata portata a nuovo la perdita dell’esercizio 2011 pari a - € 3.339. La perdita dell’esercizio 2012 è di - €. 10.283 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/12 è di - €. 28.126.

Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la quale è stato deciso di coprire la perdita dell’esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

In merito al complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l’immobile sia utilizzato per l’attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell’immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell’Auditorium “Parco della Musica”, fino a un valore equivalente.

Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull’immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell’Aeronautica e destinato a sala di prova dell’orchestra che, con il complesso immobiliare denominato “Teatro Goldoni”, avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il “Teatro Goldoni”, è

vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per l'alienazione del complesso immobiliare.

In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.

Il Protocollo per quanto riguarda il Teatro del Maggio interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

Il Comune di Firenze con nota n. 0010150 del 9 febbraio 2011 a firma del Sindaco-Presidente in risposta a quella n. 4356 del 24 febbraio 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale s'invitava a definire formalmente la ricostituzione del patrimonio disponibile per mezzo delle pianificate acquisizioni immobiliari, conferma l'impegno, ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione richiamando l'articolo 9 del su citato Protocollo d'Intesa del 13/1/2011 nel quale viene stabilito di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, anche la possibilità dell'assegnazione di quota parte del costruendo complesso "Parco della Musica e della Cultura".

Diventando l'aspetto della patrimonializzazione ormai improcrastinabile per evitare l'avvio della procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, la Fondazione con sue del 20/06/12 (prot. 2051) e 3/07/2012 ha rinnovato la richiesta al Sindaco del Comune di Firenze del conferimento urgente di parte del nuovo Teatro quantificando il valore della ricapitalizzazione nella misura di €. 26.000. Alla data di chiusura del presente bilancio l'impegno del conferimento non è stato perfezionato.

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al prospetto A.

- Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

	<u>al 31.12.2012</u>	<u>al 31.12.2011</u>
- Fondo per contenzioso non definito	2.523	1.581
- Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	48	97
- Fondo per rischi e oneri	8.153	2.420
- Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	1.992	2.074
TOTALE	12.716	6.172

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 149 ed a seguito delle numerose cause di esito incerto pervenute alla Fondazione aventi per oggetto, in particolare, la rivendicazione della stabilità del rapporto di lavoro, è stato, in via prudenziale, incrementato per € 1.091.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2011 ammontava a € 97, è stato utilizzato per € 53 e, risultando insufficiente per alcuni dipendenti deceduti nell'esercizio 2012, incrementato per un importo di € 4.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/11 ammontava a € 2.420 e si riferiva allo stanziamento fatto, a titolo cautelativo, per l'accertamento ispettivo dell'I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07 ed a un accantonamento effettuato sulla base di una valutazione di stima di esborsi futuri che la Fondazione poteva essere chiamata a sostenere in ragione dell'esistenza di obbligazioni esistenti che, nello specifico, riguardavano in particolare l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T.-Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008.

In merito alla controversia I.N.A.I.L., il Tribunale Ordinario di Firenze in data 20/10/11 ha emesso la sentenza n.1203/2011 purtroppo sfavorevole nei confronti della Fondazione avverso alla quale è stato depositato ricorso in appello per sospendere l'esecutività. L'Istituto ha comunicato alla Fondazione che l'importo del contenzioso non sarà oggetto di procedure di recupero coattivo fino al passaggio in giudicato della sentenza di primo grado. Poiché l'accertamento è limitato al periodo 2002/2007 e visto l'obbligo dell'assicurazione anche agli orchestrali attribuito dalla sentenza si è provveduto ad uno stanziamento anche per il periodo fino al 31/12/2012 che per l'alto tasso di contribuzione applicato dall'INAIL ha portato la stima dei costi aggiuntivi ad un ulteriore stanziamento di €. 2.165.

Per quanto riguarda la causa intentata da M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. visto che a tutt'oggi non si sono verificate le concrete possibilità di una soluzione transattiva e visto che la perizia ordinata dal Tribunale di Firenze che ha riconosciuto di M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A.

al riconoscimento di un canone di locazione per un importo di €. 2.861 fino al 29.02.12 che aggiornato al 31.12.12 ammonterebbero a €. 3.548 al netto di interessi per ritardato pagamento e delle imposte relative. Temendo però un esito sfavorevole della sentenza abbiamo provveduto ad aggiornare tale importo alla penale stabilita nel contratto di comodato con un costo per l'esercizio di €. 3.568.

Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11 : con l'Accordo Sindacale stipulato in data 2-4/11/11 i lavoratori, a tempo indeterminato della Fondazione, hanno conferito una quota del loro T.F.R. a favore del Teatro, una tantum, a titolo di contributo secondo la tabella allegata allo stesso accordo di cui fa parte integrante. Per l'efficacia del citato accordo sindacale i singoli lavoratori, assistiti dalle OO.SS., hanno rilasciato una liberatoria a favore della Fondazione della propria quota di T.F.R. maturata alla data del 31 dicembre 2010. Con quest'accordo sindacale le parti concordano, oltre al conferimento della quota T.F.R., anche, in particolare, che ai lavoratori, che cesseranno il rapporto di lavoro nel corso del triennio 2012-2014, la quota di T.F.R. conferita sarà riconosciuta, sotto forma di "incentivo all'esodo" ed a quelli che cesseranno il rapporto di lavoro successivamente l'anno 2014 sarà riconosciuta, sotto forma di "extraliquidazione". Pertanto, al fine di potere fare fronte ai futuri potenziali oneri legati all'applicazione dell'Accordo Sindacale 2-4/11/11, è stato creato uno stanziamento dell'importo pari a € 1.991. Nell'esercizio 2012, a seguito di alcune cessazioni di rapporto di lavoro, il fondo è stato utilizzato per € 82.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2012	€ 5.908
Accantonamento dell'esercizio di cui:	
- per rivalutazione ISTAT	€ 207
- Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€ (816)
- Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€ (417)
Saldo al 31.12.2012	€ 4.882

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.12, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.404, di cui € 417 chiusi nel 2012.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato diminuito nell'esercizio 2011 di un importo pari a € 1.780 a seguito dell'Accordo Sindacale 2-4/11/11, con il quale i lavoratori a tempo indeterminato hanno conferito alla Fondazione delle quote del loro T.F.R. a titolo di contributo, una tantum.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui